

Tutto che presentemente io sia in libri, il P. Anselmi Rettoria è in campagna nel suo Convento di Calorano, e sono almeno 13. mesi ch'io non l'ho veduto. Io dubito assai ch'egli abbia all'ordine le promesse di lei, mentre so che è occupato nello scrivere una dissertazione de Diebus omnium Ecclesiarum Romanarum evocatis, e credo che per si stamparla separatamente, mentre già pochi giorni, avendo in me trovata tutta la ricagnanza per ricevere la Dei mi pregò almeno ad essergli mezzano perché l'acettasse S. C. Marco Foscarini P. re e lo ricevè in occasione che passando questi Ambasci. re Straord. a Torino degnosi per l'amore e parzialità che ha verso di me ad essere mio ospite nella Corte sua nobile in Brescia. Quasi dunque l'ha accettata, ed io credo che il P. Anselmi vorrà fare una bella reparata impressione. Debo in breve andarlo, e non lasciarlo di pastascogliere. Gli altri amici miei sono non meno in campagna. Ag. incontro vedov. di trovare di mano ad alcune qualche dissertazione. Il nostro Cav. non è ancor ritornato, né so precisamente quando sia per ritornare. Proccacciamente il Sig. Cav. Vallotti mi ha ricevuto della sua dissertazione, ed io ne scrivo a lei. Il P. Ruelle sta poco bene. E' partito di Roma, e sen va a Prosecco sua patria per rimettersi da questa sua indisposizione di capo. Inutilmente sempre ho aspettata la dissertazione di lui, ma ho creduto che s'aria ella con esso intera. Sono esati sempre

Di V. P. re

P. W. 1791. g. 1791.

P. S. M. March. Raffaelli stampa in Trento il suo libro sopra la Grazia, ed uscirà fra un mese.

Div. re Oblit. re 100. re
E. M. Inglese re

N. 160

